



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

AREA AFFARI GENERALI

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

tel 0373/973300 - fax 0373/970056 e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it

Decreto n. 4 del 26/01/2026

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

VISTO l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone: "7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") con il quale veniva istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTE le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicate sul sito dell'autorità, al cui paragrafo n. 2 si legge: "Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"

DATO ATTO che con provvedimento n. 834/2025, acquisito al prot. dell'Ente al n. 0008925 del 30/05/2025, l'Agenzia Albo Segretari Sezione Regionale Lombardia assegnava la reggenza a scavalco della

Segreteria del Comune di Pandino - classe III[^] al Dott. De Paolo Francesco periodo dal 03.06.2025 al 30.09.2025;

VISTA la nota pervenuta agli atti dell'Ente dal Ministero dell'Interno e protocollata con n. 14964 del 20/09/2025 nella quale la reggenza del dott. De Paolo Francesco viene autorizzata fino al 31/01/2026;

VISTA la nota pervenuta agli atti dell'Ente dal Ministero dell'Interno e protocollata con n. 1867 del 14/01/2026 nella quale la reggenza del dott. De Paolo Francesco viene autorizzata fino al 30/05/2026;

VISTI i Decreti del Sindaco:

- n. 7 del 11/06/2025 con il quale veniva individuato quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza il Dott. Francesco de Paolo, in qualità di Segretario Comunale dell'Ente fino al 30/09/2025;
- n. 11 dell'01/10/2025 con il quale veniva individuato quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza il Dott. Francesco de Paolo, in qualità di Segretario Comunale dell'Ente fino al 31/01/2026;

VISTO il Decreto di nomina n. 3 del 26/01/2026 avente per oggetto: “Nomina ed attribuzioni di ulteriori funzioni al segretario pro-tempore Dott. Francesco De Paolo dall'01/02/2026 fino alla fine dell'incarico di reggenza”;

RITENUTO di dover provvedere alla proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione del dott. Francesco de Paolo fino al 30/05/2026;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

DECRETA

1. dalla data del 01 febbraio 2026 e fino alla fine dell'incarico di reggenza, di individuare il Segretario Comunale Dott. De Paolo Francesco, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune;
2. di dare atto che la presente nomina avrà durata subordinata all'incarico di reggenza e comunque cesserà in caso di non rinnovo della stessa.
3. di notificare il presente atto all'interessato;
4. di comunicare copia del presente decreto alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta;
5. di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” sia nella sottosezione “Disposizioni generali” che nella sottosezione “Altri contenuti”;
6. di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC (www.anticorruzione.it).

**IL SINDACO
F.to Bonaventi Piergiacomo**